

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

OCEANIA

AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE

VIAGGI OVER 65

**RELAX E CULTURA: ESPERIENZE IMPERDIBILI PER
OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI DAL
TURISMO DI MASSA**



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO - FONDATORE

Cari viaggiatori,

Immaginate di riscoprire il piacere di viaggiare con calma, senza fretta, lasciandovi guidare dalle curiosità e dai panorami che vi circondano.

Ogni luogo ha una storia da raccontare, ogni esperienza è un invito a vivere il momento, a **sentire il ritmo dei luoghi** e a **gustarne l'essenza**.

Pensate a passeggiate tra borghi storici, tra vicoli che raccontano tradizioni antiche, o a momenti di quiete immersi in paesaggi naturali che sembrano sospesi nel tempo. Lasciatevi avvolgere dall'atmosfera delle città d'arte, dai musei, dai mercati locali, dalle colline e dai laghi che invitano a una pausa di contemplazione e piacere.

Questa brochure è un invito a sognare con i sensi aperti: ogni pagina offre spunti, colori, profumi e suggestioni per aiutarvi a immaginare un viaggio fatto su misura per voi. Non è solo una raccolta di destinazioni, ma una guida per esperienze che combinano **cultura, natura e comfort**, permettendovi di godere appieno di ogni momento.

Sfogliatela con curiosità, **lasciatevi ispirare**, e iniziate a progettare un viaggio che celebri il piacere di scoprire il mondo a modo vostro.



Steve Tabacchi

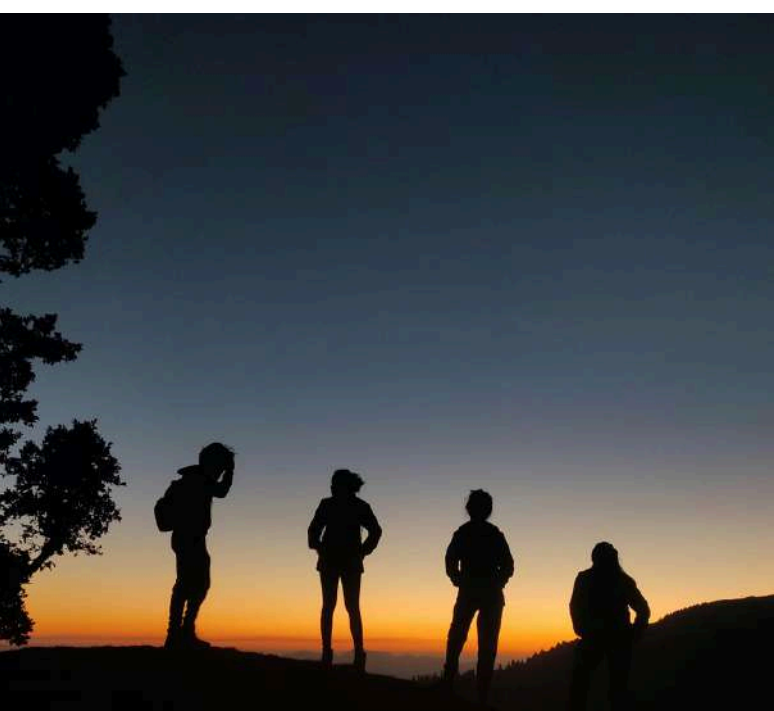
DR. STEVE TABACCHI
CEO - FOUNDER
ATLANTIC TRAVEL & TOURS

A photograph of a whale's tail fluke breaching the surface of the ocean. The water is a vibrant blue, and the sky is a clear, light blue. In the background, a range of dark, silhouetted mountains or hills stretches across the horizon. The whale's tail is dark and has a distinct shape with a central notch. The text is overlaid on the right side of the image.

**PERCHÈ VIAGGIARE
CON NOI**

**SCOPRITE PERCHÉ IL
NOSTRO TOUR OPERATOR È
UNICO E INIMITABILE!**

VIAGGI SU MISURA PER TUTTI



I NOSTRI ITINERARI DI VIAGGIO

Organizziamo esclusivamente itinerari per viaggi innovativi e originali fuori dai sentieri battuti del turismo di massa. Desideriamo che ciascun cliente sia il protagonista del suo viaggio.

LE NOSTRE CLASSI DI VIAGGIO

Organizziamo viaggi per le seguenti classi:

- **FIRST**
- **PREMIUM**
- **ECONOMY**

ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



AUTO

- ✓ NOLEGGIO



VAN

- ✓ NOLEGGIO
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



PULLMAN

- ✓ SERVIZI CHARTER CON AUTISTA
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



TRAGHETTO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI
- ✓ GITE ED ESCURSIONI

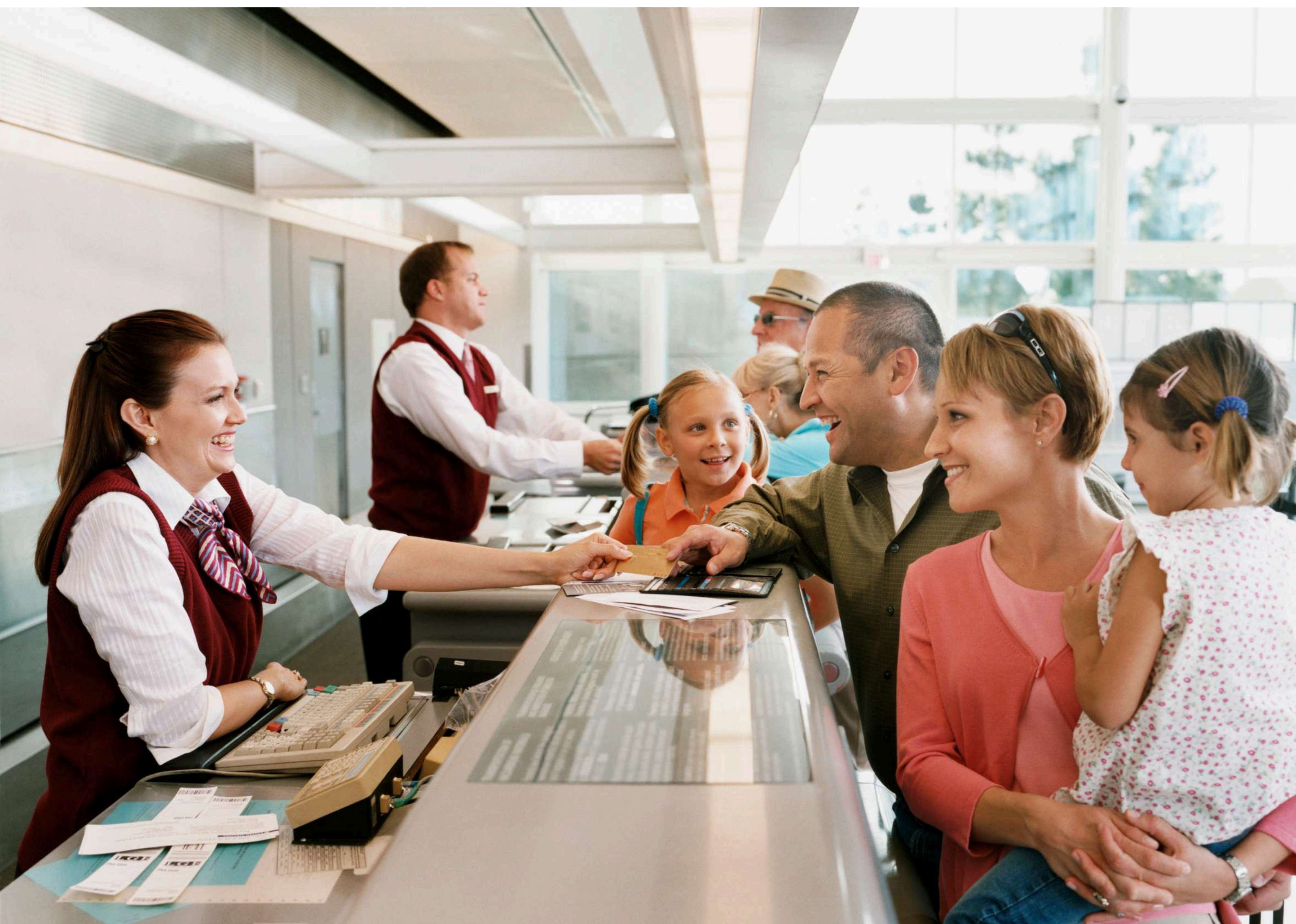


AEREO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI

CHECK IN E BAGAGLIO REGISTRATO PRIORITARIO

Dite addio alle lunghe attese al check-in! Con il nostro servizio di check-in prioritario, potrete ritirare la vostra carta d'imbarco e lasciare il bagaglio registrato in un batter d'occhio! Siamo sempre pronti a offrirvi questa opzione, in base alla disponibilità delle compagnie aeree, per rendere i vostri viaggi ancora più confortevoli, sia che viaggiate in premium che in economy class. **Non perdetevi tempo, scegliete il comfort!**



ELIMINATE LE CODE IN AEROPORTO CON IL SERVIZIO FAST TRACK



Sappiamo quanto possa essere frustrante aspettare a lungo in aeroporto per i controlli di sicurezza! Per questo motivo, ci impegniamo a includere sempre nei nostri viaggi l'accesso alla corsia preferenziale, così potrete saltare la coda e godervi il vostro tempo senza stress.

Il servizio è disponibile in base alla disponibilità di ciascun aeroporto, quindi non possiamo garantirne sempre la presenza. Tuttavia, siamo lieti di informarvi che è stato implementato nella maggior parte degli aeroporti da noi utilizzati. **Non perdetevi questa opportunità!**





COMFORT NELLE LOUNGES AEROPORTUALI

Un tempo riservate esclusivamente ai passeggeri di business e first class, oggi le lounges aeroportuali sono accessibili anche a chi viaggia in altre classi! Offriamo il massimo del comfort e del lusso per rendere la vostra esperienza in aeroporto indimenticabile. Nei nostri pacchetti viaggio, cerchiamo sempre di includere l'accesso a queste esclusive aree nei punti di partenza e arrivo (compatibilmente con la disponibilità degli aeroporti e delle compagnie aeree). Rilassatevi, gustate prelibatezze culinarie, sorseggiate bevande raffinate e approfittate di docce rinfrescanti, il tutto in ambienti eleganti e silenziosi. **Non perdetevi questa opportunità unica!**





	AUD	7.01
	NZD	5.05
	JPY	0.0913
	GBP	11.23
	EUR	9.71
	SGD	5.35
	CHF	7.01



ALTRI SERVIZI

LE NOSTRE ECCELLENTI
PARTNERSHIP CON I VARI
FORNITORI CI PERMETTONO
DI OFFRIRE AI NOSTRI
CLIENTI IL MEGLIO DEI
SEGUENTI SERVIZI

SPEDIZIONE ANTICIPATA BAGAGLI
VISTI TURISTICI
CAMBIO DI VALUTA
POLIZZE ASSICURATIVE

VIAGGIA SEMPRE CON UNO SCONTO ESCLUSIVO!



-20%

- **ATTIVO TUTTO L'ANNO**
- **PER TUTTE LE CATEGORIE DI VIAGGIATORI**
- **NESSUN LIMITE DI SPESA MINIMO RICHIESTO**



FOTOGRAFO VIAGGI

PER UN TOUR DA RICORDARE
PER SEMPRE



Alcuni viaggi sono speciali: un viaggio di nozze, un anniversario di matrimonio con rinnovo dei voti matrimoniali oppure un momento per stare insieme con cari amici o parenti. Occasioni belle come quelle appena menzionate saranno ricordate mediante delle fotografie e video professionali. Se siete interessati ad includere nel vostro prossimo viaggio questa opzione, siamo felici di poter offrire il nostro supporto con fotografi che potranno rendere il vostro viaggio un ricordo duraturo.



UNA PERSONA GRATIS OGNI 15 PAGANTI

Approfittate della nostra formula **sempre attiva**. Se avete la possibilità di portare **almeno 15 persone** una persona avrà il viaggio **gratis**. Provate a pensare a qualsiasi persona che potrebbe essere interessata tra parenti, amici, ex colleghi di lavoro o altri e ricordate che se avete bisogno di un accompagnatore o guida turistica che possa assistere voi e il vostro gruppo per tutta la durata del tour possiamo offrire anche questo servizio



IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI
PROBLEMI GLOBALI



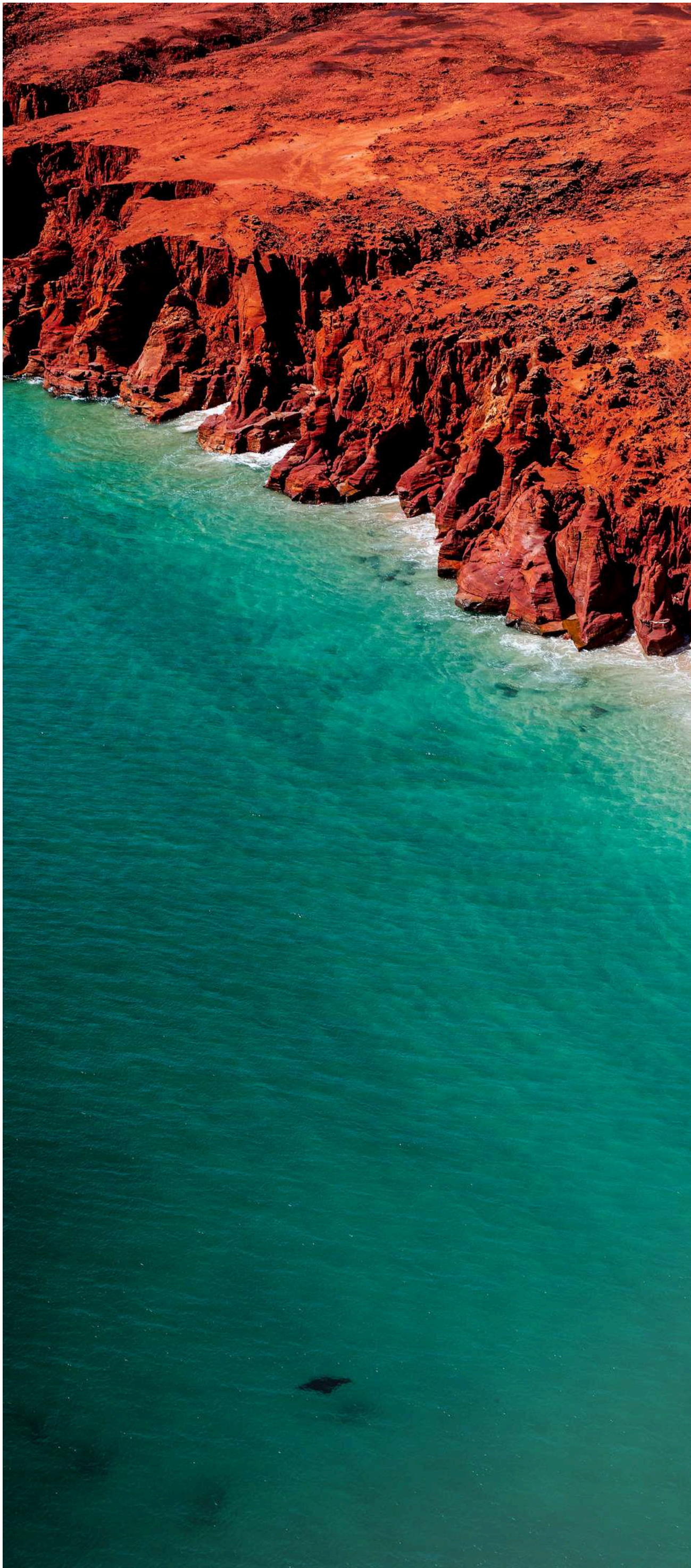
- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



PERCHÉ UN VIAGGIO IN OCEANIA PER OVER 65

SCOPRITE L'AUSTRALIA E LA
POLINESIA FRANCESE E LASCIATEVI
ISPIRARE DA ITINERARI PENSATI PER
ESSERE VISSUTI CON CALMA, TRA
PAESAGGI AUTENTICI, ESPERIENZE
CULTURALI E LUOGHI LONTANI DAL
TURISMO DI MASSA, PER UN VIAGGIO
RILASSANTE, CONFORTEVOLE E
RICCO DI SIGNIFICATO

IL FASCINO DI UN VIAGGIO OVER 65 TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



Un viaggio over 65 tra Australia e Polinesia Francese non si costruisce attorno alla quantità delle tappe o alla ricerca continua di attività, ma attraverso itinerari che permettono di vivere i territori con maggiore continuità, tempi più equilibrati e una relazione più diretta con il paesaggio e la cultura locale. In queste destinazioni il valore dell'esperienza non dipende dalla velocità degli spostamenti, ma dalla possibilità di alternare natura, storia e vita quotidiana in contesti molto differenti ma ben organizzati e leggibili.

L'Australia offre una grande varietà territoriale distribuita lungo le fasce costiere e le regioni interne più accessibili. Le città come Sydney, Melbourne e Adelaide permettono di combinare dimensione urbana, musei, quartieri storici, aree portuali e paesaggi oceanici senza ritmi eccessivamente intensi, mentre regioni come Tasmania, South Australia e parti del Queensland introducono una dimensione più naturale e panoramica fatta di baie, vigneti, foreste e piccoli centri costieri. Le grandi distanze australiane vengono compensate da infrastrutture efficienti e collegamenti interni ben distribuiti, che consentono di costruire itinerari progressivi senza continui cambi di struttura o trasferimenti troppo complessi.

In Polinesia Francese, invece, il viaggio assume una dimensione più raccolta e insulare. Le Isole della Società, come Tahiti, Moorea e Bora Bora, permettono permanenze più lunghe in ambienti tropicali facilmente fruibili, dove il rapporto con la natura è immediato ma non richiede necessariamente esperienze fisicamente impegnative. Le lagune protette, i villaggi costieri e gli spostamenti brevi tra baie e motu favoriscono una modalità di viaggio più rilassata e regolare.

Dal punto di vista paesaggistico, le due destinazioni si completano attraverso contrasti molto netti. In Australia il viaggio attraversa oceani, foreste tropicali, territori desertici e regioni vinicole, creando continui cambiamenti di scenario. In Polinesia Francese prevale invece la continuità dell'ambiente oceanico, dove il paesaggio è dominato da lagune coralline, rilievi vulcanici e vegetazione tropicale che modificano lentamente la percezione dello spazio e del tempo.

Anche il ritmo del soggiorno cambia sensibilmente. In Australia il viaggio può alternare città e natura attraverso tappe più articolate ma ben strutturate, mentre in Polinesia Francese la permanenza tende a concentrarsi maggiormente sulla vita dell'isola, sulla relazione con il mare e sulla possibilità di vivere il territorio senza continui spostamenti.

La componente culturale mantiene un ruolo centrale in entrambe le realtà. In Australia convivono la dimensione multiculturale contemporanea delle città e la presenza delle culture aborigene, che attribuiscono al paesaggio un significato spirituale e identitario molto profondo. In Polinesia Francese, invece, la cultura polinesiana continua a essere fortemente legata alla navigazione, alla struttura comunitaria delle isole e alle tradizioni tramandate oralmente.

Anche il soggiorno contribuisce a definire l'esperienza. In Australia si passa da hotel panoramici affacciati sulle baie urbane a lodge immersi nei vigneti o nella natura costiera, mentre in Polinesia Francese prevalgono strutture integrate nelle lagune e nei paesaggi tropicali, progettate per mantenere un rapporto diretto con l'oceano e con l'ambiente circostante.

Un viaggio over 65 tra Australia e Polinesia Francese si costruisce quindi attraverso equilibrio, varietà e continuità del paesaggio: non un'esperienza frenetica, ma un percorso che privilegia la qualità dei luoghi, la leggibilità dei territori e la possibilità di vivere culture e ambienti molto diversi con tempi più naturali e sostenibili.

PERCHÉ SCEGLIERE AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE PER UN VIAGGIO OVER 65

UN VIAGGIO COSTRUITO SU EQUILIBRIO, LEGGIBILITÀ DEI TERRITORI E QUALITÀ DELL'ESPERIENZA

Un viaggio over 65 tra Australia e Polinesia Francese non si basa sulla ricerca continua di attività o su itinerari eccessivamente rapidi, ma sulla possibilità di attraversare territori molto differenti mantenendo comfort, continuità e tempi di visita più naturali. In queste destinazioni il viaggio assume una dimensione più equilibrata, dove la varietà dei paesaggi si combina con la possibilità di vivere ogni luogo senza pressione e senza la necessità di continui spostamenti complessi. L'Australia permette di alternare città costiere ben organizzate, regioni naturali facilmente accessibili e itinerari panoramici distribuiti lungo territori molto ampi ma ben collegati. La Polinesia Francese introduce invece una dimensione più raccolta e rilassata, fondata sulla permanenza nelle isole, sulla regolarità del ritmo quotidiano e sulla forte presenza dell'ambiente oceanico.

PAESAGGI E SISTEMI TERRITORIALI CHE FAVORISCONO UN RITMO PIÙ REGOLARE

In Australia il viaggio si sviluppa attraverso ambienti estremamente diversi ma facilmente leggibili: baie urbane, regioni vinicole, coste oceaniche, foreste temperate e aree tropicali si alternano senza richiedere necessariamente esperienze fisicamente intense. Le infrastrutture moderne e i collegamenti interni consentono di costruire itinerari progressivi, in cui città e natura convivono in modo fluido.

In Polinesia Francese, invece, il territorio si organizza attorno agli arcipelaghi e alle lagune. Le Isole della Società, come Tahiti e Moorea, permettono soggiorni più lunghi e stabili, con spostamenti ridotti e una forte continuità tra struttura ricettiva, villaggi costieri e paesaggio naturale. Il viaggio assume così una dimensione più lenta e contemplativa, dove il mare e la luce scandiscono naturalmente le giornate.

UN ITINERARIO CHE PRIVILEGIA CONTINUITÀ E IMMERSIONE NEL PAESAGGIO

Australia e Polinesia Francese condividono la capacità di offrire esperienze molto differenti senza creare frammentazione nel viaggio. In Australia il cambiamento continuo del paesaggio — dalle coste del Pacifico alle regioni interne, fino alle baie della Tasmania — mantiene viva la percezione della scoperta, pur conservando un'elevata qualità organizzativa. In Polinesia Francese, invece, prevale una maggiore continuità visiva ed emotiva: lagune coralline, rilievi vulcanici e piccoli villaggi insulari costruiscono un'esperienza più raccolta e regolare.

Il risultato è un modello di viaggio over 65 che non privilegia la velocità o la quantità delle tappe, ma la possibilità di vivere ambienti molto diversi con tempi più sostenibili, comfort elevato e una relazione più diretta con il territorio. È un'esperienza che mette al centro la qualità del soggiorno, la fluidità degli spostamenti e la capacità dei paesaggi di accompagnare il viaggio senza sovraccaricarlo.





VIAGGI SU MISURA PER OVER 65 INDIMENTICABILI

Un viaggio in Australia e Polinesia Francese per chi ha superato i 65 anni è più di una semplice vacanza: è un'occasione per esplorare paesaggi straordinari, scoprire villaggi autentici, immergersi nella cultura locale e vivere momenti di relax lontano dalla frenesia del turismo di massa.

Per questo motivo non dovrebbe mai essere un pacchetto standard, ma un'esperienza progettata con cura e attenzione, pensata per i vostri ritmi, le vostre passioni e la vostra storia.

Il nostro approccio alla creazione di viaggi per over 65 si basa su un principio fondamentale: ogni itinerario deve essere unico e rispecchiare le esigenze di chi viaggia con calma, cercando comfort, accessibilità e autenticità.

Ascoltiamo i vostri desideri, comprendiamo i vostri ritmi e il vostro stile di viaggio, e costruiamo un percorso che renda speciale ogni tappa di questa esperienza.

Ogni dettaglio viene studiato con attenzione:

- **Scelta delle destinazioni, dai villaggi storici ai borghi poco conosciuti, alle spiagge tranquille e ai parchi naturali con percorsi accessibili**
- **Ritmo dell'itinerario, per godersi ogni esperienza senza fretta e senza stress**
- **Esperienze lungo il percorso, come passeggiate panoramiche, visite a musei e gallerie locali, degustazioni enogastronomiche e piccole escursioni immerse nella natura**
- **Selezione delle strutture più confortevoli, accoglienti e suggestive, lontane dai percorsi turistici più affollati**

Il risultato è un viaggio autentico, equilibrato e profondamente personale, pensato per offrire momenti di relax, scoperta e piacere, trasformando ogni tappa in un ricordo duraturo e prezioso.

ESPERIENZE CHE RENDONO UNICO UN VIAGGIO OVER 65 TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



UN VIAGGIO COSTRUITO SULLA QUALITÀ DEL TEMPO E SULL'ARMONIA TRA AMBIENTI MOLTO DIVERSI

Un viaggio over 65 tra Australia e Polinesia Francese non si definisce attraverso la densità delle attività, ma attraverso la qualità della permanenza nei luoghi e la possibilità di vivere ambienti molto diversi mantenendo un ritmo regolare e sostenibile. L'Australia e la Polinesia Francese offrono due modalità complementari di viaggio: da un lato un sistema territoriale ampio e ben organizzato, dall'altro una dimensione insulare più raccolta e continua, dove il mare diventa elemento dominante dell'esperienza.

ESPERIENZE CHE NASCONO DALL'ALTERNANZA TRA CITTÀ ORGANIZZATE E NATURA ACCESSIBILE

In Australia il viaggio si sviluppa attraverso contesti molto differenti ma generalmente ben strutturati. Le città costiere come Sydney, Melbourne e Adelaide permettono di combinare cultura, waterfront panoramici e quartieri storici facilmente fruibili. Le regioni vinicole del South Australia e le aree costiere del Victoria offrono invece ritmi più lenti, con paesaggi aperti e soggiorni distribuiti in contesti naturali ordinati. Anche alcune regioni come Tasmania e parti del Queensland introducono una dimensione più naturalistica, ma sempre con infrastrutture che facilitano la visita e gli spostamenti. In Polinesia Francese, invece, l'esperienza si concentra sulle isole principali come Tahiti, Moorea e Bora Bora, dove i soggiorni si sviluppano in modo più stabile e lineare. Le lagune protette, i villaggi costieri e le distanze ridotte tra i punti di interesse permettono una fruizione più lenta del territorio, con un forte senso di continuità tra paesaggio e permanenza.

UN PERCORSO DEFINITO DA CONTINUITÀ, SEMPLICITÀ DEGLI SPOSTAMENTI E RITMO SOSTENIBILE DEL VIAGGIO

In questo tipo di viaggio il valore non risiede nella complessità degli itinerari, ma nella loro capacità di mantenere coerenza e fluidità. In Australia il movimento tra regioni diverse è facilitato da infrastrutture moderne e collegamenti efficienti, che permettono di alternare città, coste e territori naturali senza eccessive difficoltà logistiche. In Polinesia Francese, invece, il viaggio si sviluppa principalmente all'interno di singole isole o tra isole vicine, riducendo la necessità di spostamenti frequenti. Questa struttura permette di vivere il viaggio in modo più disteso, con tempi adeguati alla visita e alla permanenza nei luoghi, senza pressione o sovraccarico di tappe. Il risultato è un'esperienza costruita su equilibrio e continuità, in cui il paesaggio diventa il principale elemento di relazione con il viaggio. Un itinerario over 65 tra Australia e Polinesia Francese si configura così come un percorso che unisce varietà geografica e semplicità operativa, offrendo la possibilità di vivere ambienti molto diversi — città costiere, regioni vinicole, isole tropicali e lagune oceaniche — con un ritmo naturale, stabile e pienamente godibile.

QUANDO PARTIRE PER UN VIAGGIO OVER 65 TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



La scelta del periodo migliore per un viaggio tra Australia e Polinesia Francese dipende in modo significativo dalla varietà climatica di aree molto distanti tra loro e caratterizzate da stagioni opposte o fortemente differenziate. L'Australia presenta infatti un'estensione geografica tale da includere più fasce climatiche, mentre la Polinesia Francese è influenzata da un clima tropicale oceanico con stagionalità legata soprattutto a piogge e condizioni del mare. Non esiste quindi un unico periodo ideale valido per entrambe le destinazioni, ma finestre stagionali differenti da combinare in base all'itinerario.

Australia: stagionalità opposta tra Nord e Sud e forte variabilità regionale

Settembre – novembre / marzo – maggio

Periodi generalmente più equilibrati per gran parte del Paese, con temperature miti nelle aree meridionali (Sydney, Melbourne, Adelaide) e condizioni più stabili anche nelle regioni costiere del Queensland e del Western Australia.

Dicembre – febbraio

Estate australe: Ideale per le zone costiere del sud e per la Tasmania, ma può risultare molto calda e umida nel nord tropicale (Cairns, Daintree, Darwin), con rischio di piogge intense e cicloni nella fascia settentrionale.

Giugno – agosto

Inverno australe: Favorevole per il nord tropicale e l'Outback (Uluru, Red Centre), ma più freddo e meno adatto per le regioni meridionali e la Tasmania, dove le temperature possono scendere sensibilmente.

In sintesi: l'Australia è una destinazione sempre visitabile, ma non tutte le aree sono adatte nello stesso periodo.

Polinesia Francese: clima tropicale con alternanza tra stagione secca e umida

Maggio – ottobre

Periodo più favorevole, con clima più stabile, minori precipitazioni e mare generalmente calmo. È la stagione ideale per le isole principali come Tahiti, Moorea e Bora Bora, con condizioni ottimali per attività balneari e navigazione nelle lagune.

Novembre – aprile

Stagione più calda e umida, con maggior probabilità di piogge intense e maggiore instabilità meteorologica. Non è un periodo da escludere completamente, ma può influire sulla qualità dell'esperienza, soprattutto nelle isole più esposte.

In sintesi: la Polinesia Francese è visitabile tutto l'anno, ma con una chiara distinzione tra stagione più favorevole e periodo meno stabile.

Una pianificazione che unisce due emisferi e due logiche climatiche

Un viaggio tra Australia e Polinesia Francese richiede quindi una progettazione attenta alla stagionalità combinata: l'Australia varia tra nord e sud e tra estate e inverno australe, mentre la Polinesia Francese segue una logica tropicale più stabile ma con una distinzione tra stagione secca e umida. La scelta del periodo diventa così un elemento centrale del viaggio, perché influenza non solo il clima, ma anche la qualità dei paesaggi, la vivibilità delle regioni e il ritmo complessivo dell'esperienza tra continente e arcipelaghi del Pacifico.

10 SCENARI DI VIAGGIO CHE ESISTONO SOLO TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE

Tra Australia e Polinesia Francese esistono esperienze di viaggio che si sviluppano lontano dai grandi flussi internazionali e dai percorsi più consolidati, in territori estremamente estesi o frammentati, dove la geografia determina in modo diretto il ritmo della vita quotidiana. L'Australia e la Polinesia Francese offrono due sistemi opposti e complementari: un continente fatto di grandi distanze, deserti, coste e città isolate tra loro, e un arcipelago oceanico composto da isole vulcaniche e atolli dispersi nel Pacifico. Il risultato è un modo di viaggiare basato sulla continuità del paesaggio e sull'alternanza costante tra scala continentale e dimensione insulare.

Tra le più suggestive:

- Percorrere la Great Ocean Road tra scogliere, surf towns e foreste costiere – Australia (Victoria) - Lungo la costa sud-orientale del Victoria, la Great Ocean Road si sviluppa tra Torquay, Lorne e Apollo Bay, fino ai Dodici Apostoli. È un itinerario dove l'Oceano Meridionale modella scogliere, archi rocciosi e spiagge esposte, mentre piccoli centri costieri mantengono una forte identità legata al surf e alla vita marina.
- Attraversare il Red Centre tra Alice Springs, Kings Canyon e Uluru-Kata Tjuta – Australia (Northern Territory) - Nel cuore del continente, il territorio tra Alice Springs, Kings Canyon e Uluru-Kata Tjuta si sviluppa come un paesaggio desertico continuo, caratterizzato da canyon, formazioni rocciose monumentali e comunità remote. Il deserto diventa un sistema geografico e culturale, profondamente legato alla presenza aborigena.
- Esplorare la Tasmania tra Hobart, Freycinet e la Bay of Fires - L'isola della Tasmania combina città storiche come Hobart con aree naturali come il Freycinet National Park e la Bay of Fires. Il paesaggio alterna montagne, baie isolate e coste di roccia arancione, in un contesto di forte continuità naturale e bassa densità abitativa.
- Attraversare la Daintree Rainforest e la Grande Barriera Corallina tra Cape Tribulation e Cairns – Australia (Queensland) - Nel Queensland settentrionale, la Daintree Rainforest si estende fino a Cape Tribulation, dove la foresta tropicale incontra direttamente la costa. Più a nord, Cairns rappresenta la porta d'accesso alla Grande Barriera Corallina, uno dei sistemi marini più complessi al mondo.
- Vivere le isole della Società tra Tahiti, Moorea e Bora Bora – Polinesia Francese - Nella Polinesia Francese, le isole della Società offrono un sistema insulare continuo ma differenziato: Tahiti con Papeete e i suoi rilievi interni, Moorea con le sue baie profonde e Bora Bora con la laguna centrale. Il paesaggio è dominato dal rapporto costante tra montagne vulcaniche e oceano.
- Esplorare gli atolli delle Tuamotu tra Rangiroa e Fakarava – Polinesia Francese - Gli atolli delle Tuamotu, come Rangiroa e Fakarava, rappresentano una delle forme geografiche più essenziali del Pacifico: anelli corallini, passaggi lagunari e piccoli villaggi distribuiti su superfici estremamente ridotte. Il mare definisce completamente la struttura del territorio.
- Seguire le tracce di Paul Gauguin tra Hiva Oa, Atuona e il Museo Gauguin – Isole Marchesi, Polinesia Francese - Nelle Isole Marchesi, Hiva Oa rappresenta uno dei contesti più isolati dell'intero Pacifico. Ad Atuona si trovano il villaggio principale, il cimitero di Paul Gauguin e il Musée Paul Gauguin, mentre il paesaggio circostante è fatto di vallate profonde, montagne e scogliere oceaniche.
- Attraversare il Kimberley tra Broome, Windjana Gorge e le Horizontal Falls – Australia (Western Australia) - Nel nord-ovest australiano, il Kimberley è una delle regioni più remote del Paese. Tra Broome, Windjana Gorge e le Horizontal Falls si alternano coste frastagliate, canyon e fenomeni naturali legati alle maree, in un territorio ancora scarsamente antropizzato.
- Scoprire Lord Howe Island tra laguna, vulcani spenti e biodiversità protetta – Australia (New South Wales) - Lord Howe Island è un'isola remota dell'Oceano Pacifico sud-occidentale, caratterizzata da una laguna protetta, rilievi vulcanici e una biodiversità unica. L'accesso limitato mantiene un equilibrio tra conservazione ambientale e presenza umana estremamente contenuta.
- Navigare tra le Isole Australi e le Isole Gambier tra Mangareva e lagune remote – Polinesia Francese - Le Isole Australi e le Isole Gambier, con centri come Mangareva, rappresentano la parte più periferica della Polinesia Francese. Qui il viaggio si sviluppa tra lagune profonde, villaggi isolati e una geografia frammentata, dove i collegamenti marittimi scandiscono completamente la vita quotidiana.





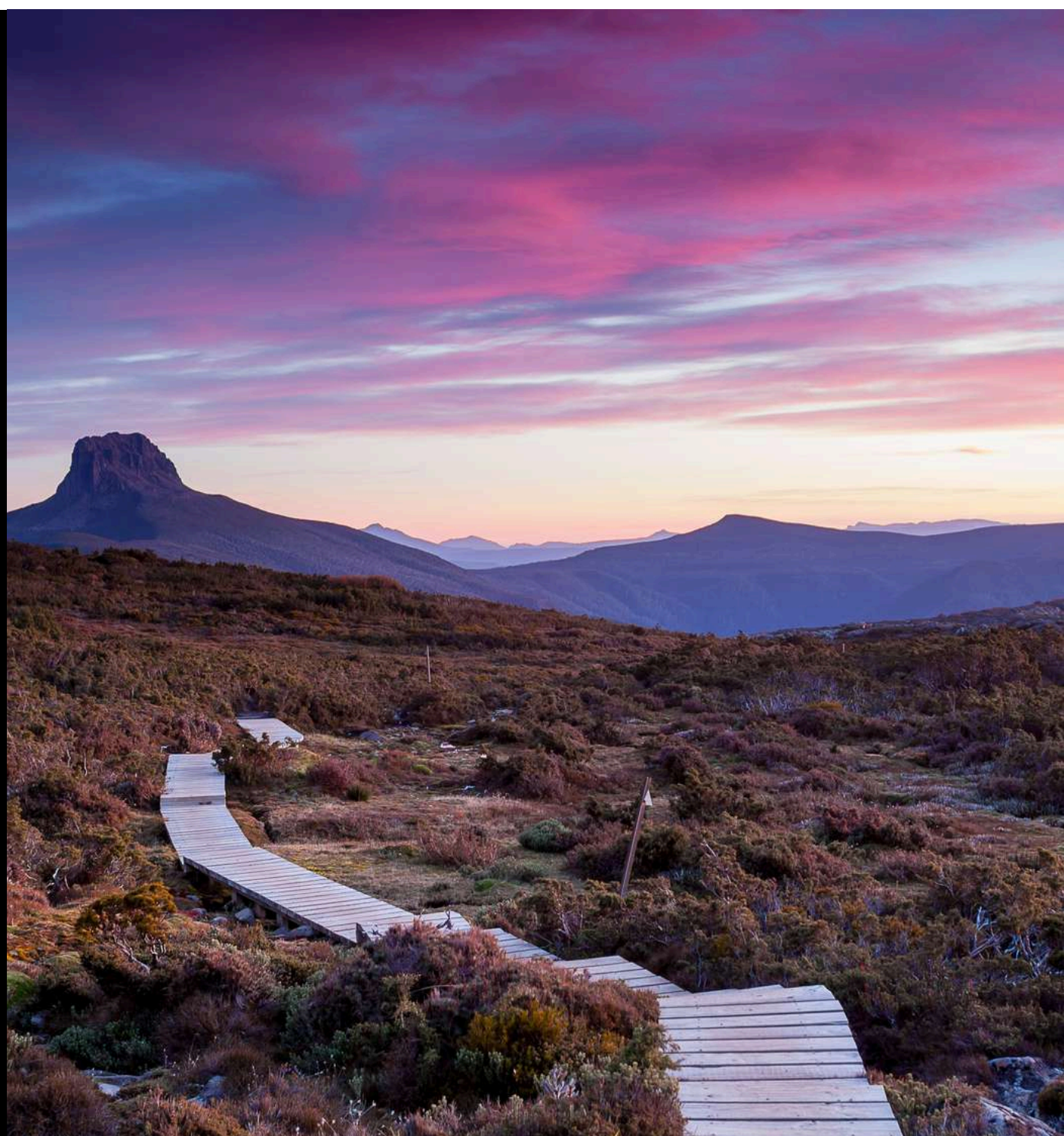
LE SISTEMAZIONI PIÙ AFFASCINANTI PER UN VIAGGIO PER OVER 65

Un viaggio non si definisce solo attraverso i luoghi visitati, ma anche attraverso le sistemazioni in cui si soggiorna, che diventano parte integrante dell'esperienza e ne influenzano profondamente il ritmo. Tra Australia e Polinesia Francese l'ospitalità assume forme molto diverse: hotel urbani contemporanei, lodge immersi nella natura, eco-retreat costieri, bungalow sull'oceano e strutture integrate nei paesaggi vulcanici o tropicali. In entrambi i casi, il soggiorno non è mai neutro, ma contribuisce a definire il modo in cui il viaggio viene vissuto.

In Australia le sistemazioni riflettono direttamente l'enorme varietà geografica del Paese. Nelle grandi città costiere come Sydney, Melbourne e Brisbane si trovano hotel contemporanei affacciati su lungomari, quartieri storici o skyline urbani in continua evoluzione. Queste strutture permettono una connessione immediata con la dimensione culturale e urbana del Paese. Nelle regioni costiere e naturali, invece, il soggiorno si sposta verso eco-lodge, retreat e resort immersi nel paesaggio, come nelle aree della Great Ocean Road, della Tasmania o del Queensland. Qui la natura diventa parte integrante dell'architettura, con strutture che si integrano tra foreste, scogliere e parchi nazionali. Nelle zone più remote, come l'Outback del Northern Territory o il Red Centre attorno a Uluru, il soggiorno assume una dimensione ancora diversa, con campi esperienziali e lodge nel deserto che permettono un contatto diretto con il paesaggio arido e con il cielo notturno.

Nella Polinesia Francese l'ospitalità è strettamente legata alla struttura insulare del territorio. Sulle isole della Società come Tahiti, Moorea e Bora Bora, il soggiorno si sviluppa tra resort sulla laguna, bungalow sull'acqua e strutture integrate nella vegetazione tropicale, dove il mare diventa presenza costante e immediata. Negli atolli delle Tuamotu, invece, il soggiorno è più essenziale e legato alla natura pura dell'oceano, con guesthouse e piccole strutture locali che si affacciano direttamente sulle lagune e sui motu corallini. Nelle Isole Marchesi, come Hiva Oa e Nuku Hiva, il soggiorno assume una dimensione più selvaggia e culturale, con strutture immerse in paesaggi montuosi e vallate profonde, lontane dalla classica immagine balneare del Pacifico.

ERRORI DA EVITARE QUANDO SI ORGANIZZA UN VIAGGIO PER OVER 65 TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



COSTRUIRE ITINERARI TROPPO AMPI E POCO COERENTI

Uno degli errori più frequenti è voler inserire troppe aree australiane e troppe isole polinesiane nello stesso viaggio. In Australia, ad esempio, combinare in pochi giorni Sydney, Uluru, la Great Ocean Road e la Tasmania significa ignorare le distanze reali del continente. Allo stesso modo, in Polinesia Francese, cercare di unire Tahiti, Bora Bora, Rangiroa e le Marchesi in sequenza ravvicinata porta spesso a un itinerario frammentato. Un viaggio ben costruito funziona invece meglio quando si concentra su poche regioni selezionate, lasciando spazio alla permanenza e alla qualità dell'esperienza.

SOTTOVALUTARE LE DISTANZE E LA STRUTTURA DEI TRASFERIMENTI

Un altro errore è non considerare i tempi reali di spostamento. In Australia i collegamenti interni richiedono spesso voli domestici lunghi tra città e regioni come Sydney, Perth o Darwin. In Polinesia Francese, invece, i trasferimenti tra isole dipendono da voli interni limitati o collegamenti marittimi non quotidiani, che incidono direttamente sulla pianificazione. Senza una gestione accurata dei tempi, il rischio è quello di perdere giornate intere solo negli spostamenti.

NON LASCIARE SPAZIO ALLA VARIABILITÀ DELLE CONDIZIONI LOCALI

In entrambe le destinazioni le condizioni ambientali influenzano fortemente il viaggio. In Australia il clima varia drasticamente tra nord tropicale, deserto centrale e coste meridionali. In Polinesia Francese, maree, vento e stagionalità tropicale possono modificare attività e navigazioni. Un itinerario troppo rigido riduce la possibilità di adattarsi a queste variazioni naturali, che fanno parte integrante dell'esperienza.

LIMITARSI SOLO ALLE DESTINAZIONI PIÙ ICONICHE

Un errore comune è concentrarsi esclusivamente su Sydney e Melbourne in Australia o su Bora Bora e Moorea in Polinesia Francese. In realtà, molte esperienze più interessanti si trovano altrove: regioni come la Tasmania, il Western Australia o il Queensland rurale offrono un'Australia molto diversa; allo stesso modo, atolli meno noti e isole meno frequentate della Polinesia Francese permettono un contatto più diretto con la vita locale.

SOTTOVALUTARE IL RUOLO DELLE SISTEMAZIONI

In questi territori il soggiorno non è un elemento secondario. Un lodge nell'Outback australiano, un eco-retreat nella foresta del Queensland o un bungalow sull'acqua a Bora Bora non sono semplici alloggi, ma parte integrante del modo in cui il paesaggio viene vissuto. Una scelta non coerente con il contesto può ridurre in modo significativo la qualità dell'esperienza.

APPLICARE LO STESSO MODELLO DI VIAGGIO A CONTESTI TOTALMENTE DIVERSI

Australia e Polinesia Francese seguono logiche completamente differenti: il primo è un continente fatto di grandi distanze e infrastrutture complesse, il secondo un sistema insulare basato su equilibri naturali e spostamenti limitati. Trattarli come se funzionassero allo stesso modo porta a sottovalutare la loro vera natura. Un viaggio ben progettato nasce invece dalla capacità di rispettare queste differenze, costruendo un itinerario che non forza i territori, ma li interpreta secondo la loro reale struttura geografica e culturale.



QUALITÀ E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI

Le esperienze e i servizi presentati in questa brochure sono stati selezionati sulla base di criteri qualitativi orientati al comfort, all'accessibilità e alla personalizzazione dell'esperienza di viaggio.

Poiché condizioni operative, servizi dedicati e policy possono subire aggiornamenti o variazioni nel tempo, ogni proposta sarà verificata e confermata in fase di preventivo, al fine di garantire la massima coerenza con le esigenze del viaggiatore e con gli standard qualitativi richiesti.



AUSTRALIA – UN CONTINENTE PLASMATO DA ANTICHE CULTURE ABORIGENE, STRATIFICAZIONE COLONIALE E PAESAGGI ESTREMI CHE COLLEGANO DESERTI INTERNI, COSTE OCEANICHE E ISOLE LONTANE



Situata tra l'Oceano Indiano e l'Oceano Pacifico, l'Australia è un continente-isola che si distingue per una delle strutture territoriali più estese e discontinue al mondo. La sua geografia è definita da un equilibrio costante tra spazi estremamente aridi e desertici nell'interno, vaste fasce costiere densamente popolate e climaticamente diversificate, regioni tropicali nel nord e sistemi insulari remoti distribuiti su diversi oceani. L'Outback occupa gran parte del centro del Paese ed è caratterizzato da deserti, altipiani e ambienti semi-aridi, mentre le coste orientali e sud-orientali concentrano le principali città, infrastrutture e sistemi culturali. A nord si sviluppano invece ambienti tropicali e foreste pluviali, mentre a sud e sud-est si trovano regioni temperate e insulari. Questa forte discontinuità ambientale rende l'Australia un sistema di territori autonomi, dove ogni area presenta caratteristiche climatiche e paesaggistiche profondamente diverse. Dal punto di vista storico e culturale, il territorio australiano è abitato da oltre 60.000 anni dalle popolazioni aborigene e degli Strait Islanders, che hanno sviluppato una relazione profonda e spirituale con il territorio attraverso il sistema del "Dreaming", una visione del mondo che collega paesaggi, storie e identità culturale. Con l'arrivo degli europei alla fine del XVIII secolo, l'Australia entra in una fase di colonizzazione britannica che porta alla nascita delle prime città costiere e all'imposizione di nuove strutture politiche e sociali. Nel tempo, il Paese si evolve in una società federale indipendente e fortemente multiculturale, con forti influenze europee, asiatiche e oceaniche. Questa stratificazione crea oggi un'identità complessa, in cui le grandi città rappresentano la modernità globale, mentre le aree interne e remote conservano una relazione più diretta con la natura e le culture originarie.

Il territorio australiano si articola quindi in macro-aree che raggruppano stati e territori secondo una logica geografica e funzionale coerente, includendo anche le principali isole e territori esterni:

- AUSTRALIA ORIENTALE (NEW SOUTH WALES, VICTORIA, CAPITAL TERRITORY) – QUESTA MACRO-AREA CONCENTRA LA MAGGIORE DENSITÀ URBANA E CULTURALE DEL PAESE. IL NEW SOUTH WALES, CON SYDNEY COME CENTRO PRINCIPALE, SI SVILUPPA TRA BAIE NATURALI, COSTE FRASTAGLIATE E CATENE MONTUOSE COME LE BLUE MOUNTAINS. IL VICTORIA, CON MELBOURNE, RAPPRESENTA IL POLO CULTURALE E ARTISTICO, MENTRE L'AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY CON CANBERRA COSTITUISCE IL CENTRO ISTITUZIONALE E POLITICO, PROGETTATO COME CITTÀ PIANIFICATA IMMERSA IN UN CONTESTO NATURALE CONTROLLATO
- AUSTRALIA SETTENTRIONALE TROPICALE (QUEENSLAND, NORTHERN TERRITORY NORD-ORIENTALE) – QUESTA AREA È DOMINATA DA AMBIENTI TROPICALI E SUBTROPICALI. IL QUEENSLAND, CON BRISBANE COME PRINCIPALE HUB URBANO, SI ESTENDE FINO ALLA GRANDE BARRIERA CORALLINA, UNO DEGLI ECOSISTEMI MARINI PIÙ COMPLESSI AL MONDO, E ALLE FORESTE PLUVIALI DEL DAINTREE. IL NORTHERN TERRITORY SETTENTRIONALE INTRODUCE UNA DIMENSIONE PIÙ REMOTA E SELVAGGIA, CON TERRITORI COME KAKADU NATIONAL PARK, DOVE ECOSISTEMI UMIDI, ARTE RUPESTRE ABORIGENA E FAUNA SELVATICA CONVIVONO IN EQUILIBRIO
- AUSTRALIA CENTRALE (NORTHERN TERRITORY INTERNO E OUTBACK OCCIDENTALE DEL SOUTH AUSTRALIA E DEL WESTERN AUSTRALIA) RAPPRESENTA IL CUORE DESERTICO DEL CONTINENTE, DOMINATO DA PAESAGGI ESTREMI E SIMBOLICI COME ULURU E KATA TJUTA. QUI IL TERRITORIO È CARATTERIZZATO DA LUNGHE DISTANZE, BASSISSIMA DENSITÀ ABITATIVA E UNA FORTE PRESENZA CULTURALE ABORIGENA. È UN'AREA IN CUI IL PAESAGGIO DIVENTA ELEMENTO IDENTITARIO E NON SEMPLICE SFONDO GEOGRAFICO
- AUSTRALIA MERIDIONALE (SOUTH AUSTRALIA, PARTE SUD-OCCIDENTALE DEL VICTORIA E REGIONI INTERNE) – QUESTA MACRO-AREA È DEFINITA DA UN EQUILIBRIO TRA CITTÀ, VIGNETI E TERRITORI SEMI-ARIDI. ADELAIDE RAPPRESENTA IL CENTRO PRINCIPALE, CIRCONDATO DA REGIONI VINICOLE COME BAROSSA VALLEY E CLARE VALLEY, MENTRE LE AREE PIÙ PERIFERICHE SI APRONO VERSO DESERTI E COSTE MENO URBANIZZATE COME LA EYRE PENINSULA
- AUSTRALIA OCCIDENTALE (WESTERN AUSTRALIA) – LA PIÙ VASTA E ISOLATA DELLE REGIONI STATALI, CON PERTH COME PRINCIPALE CENTRO URBANO. IL TERRITORIO SI ESTENDE DAL SUD AGRICOLA E COSTIERO DI MARGARET RIVER FINO ALLE REGIONI SETTENTRIONALI DEL KIMBERLEY, CARATTERIZZATE DA CANYON, FIUMI STAGIONALI E COSTE REMOTE AFFACCIATE SULL'OCEANO INDIANO. È UNA DELLE AREE MENO DENSAMENTE POPOLATE AL MONDO IN RAPPORTO ALLA SUPERFICIE
- TASMANIA (ISOLA STATO AUTONOMA) – SEPARATA DAL CONTINENTE DALLO STRETTO DI BASS, È UNA REGIONE CARATTERIZZATA DA FORESTE TEMPERATE, MONTAGNE E COSTE FORTEMENTE FRASTAGLIATE. HOBART RAPPRESENTA IL PRINCIPALE CENTRO URBANO, MENTRE IL RESTO DELL'ISOLA È DOMINATO DA PARCHI NATURALI COME FREYCINET NATIONAL PARK E CRADLE MOUNTAIN, DOVE LA NATURA RIMANE ALTAMENTE CONSERVATA
- TERRITORI ESTERNI AUSTRALIANI (NORFOLK ISLAND, CHRISTMAS ISLAND, COCOS (KEELING) ISLANDS E ALTRI ATOLLI DEL PACIFICO E DELL'OCEANO INDIANO) – QUESTE AREE RAPPRESENTANO ESTENSIONI GEOGRAFICHE E AMMINISTRATIVE DELL'AUSTRALIA MA CON FORTE AUTONOMIA AMBIENTALE E CULTURALE. NORFOLK ISLAND CONSERVA UNA STORIA COLONIALE E UN PAESAGGIO VERDE E OCEANICO NEL PACIFICO MERIDIONALE, MENTRE LE CHRISTMAS ISLAND E COCOS (KEELING) ISLANDS SONO ECOSISTEMI TROPICALI ISOLATI NELL'OCEANO INDIANO, CARATTERIZZATI DA BIODIVERSITÀ UNICA E BASSA ANTROPIZZAZIONE

Dal punto di vista dei collegamenti e degli accessi internazionali, il sistema aeroportuale australiano è organizzato in hub che servono macro-regioni e permettono l'ingresso e la distribuzione interna su tutto il continente e verso i territori esterni:

- Sydney Airport – Principale porta d'ingresso per l'Australia orientale e hub intercontinentale verso Asia, Europa e Americhe, con connessioni dirette verso Melbourne, Brisbane e il resto del Paese
- Melbourne Airport – Hub principale per il sud-est e collegamento strategico verso Tasmania, Australia meridionale e rotte internazionali
- Brisbane Airport – Accesso primario al Queensland e alla Grande Barriera Corallina, con connessioni verso il Pacifico
- Perth Airport – Hub fondamentale per l'Australia occidentale e punto di collegamento diretto con l'Oceano Indiano e l'Asia sud-orientale
- Darwin International Airport – Accesso strategico al Northern Territory e porta verso il Sud-est asiatico e l'Outback settentrionale
- Canberra Airport – Supporto al sistema istituzionale e collegamenti nazionali
- Hobart Airport e Launceston Airport – Principali accessi alla Tasmania con collegamenti diretti verso il continente
- Collegamenti regionali e charter da Brisbane, Sydney e Perth verso i territori esterni (Norfolk Island, Christmas Island, Cocos (Keeling) Islands), caratterizzati da accessi meno frequenti e fortemente regolati

In sintesi, l'Australia si configura come un sistema continentale complesso e profondamente stratificato, dove la dimensione geografica determina la cultura, la distanza modella le relazioni tra i territori e la natura rimane l'elemento dominante che connette deserti, coste e isole in un unico ma articolato spazio identitario.

ITINERARI PER OVER 65 TRA CITTÀ CULTURALI, PAESAGGI ACCESSIBILI E NATURA AUTENTICA FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

In Australia un viaggio over 65 si costruisce privilegiando equilibrio, comfort e tempi distesi, senza rinunciare alla varietà del territorio. L'esperienza si sviluppa tra centri urbani ricchi di storia e cultura, regioni costiere rilassate e aree naturali facilmente accessibili, scegliendo itinerari che evitano le distanze estreme ma mantengono un forte valore paesaggistico e identitario.

Nel New South Wales oltre Sydney, il viaggio può concentrarsi su aree più tranquille e leggibili come la regione del Blue Mountains National Park e le cittadine storiche dell'entroterra come Bathurst e Orange. Qui si incontrano paesaggi naturali accessibili, cultura locale legata alla tradizione agricola e piccoli centri con una forte identità storica.

Nel Victoria, la dimensione culturale è centrale anche al di fuori di Melbourne. La regione di Ballarat racconta la storia della corsa all'oro australiana attraverso edifici storici e musei all'aperto come Sovereign Hill, mentre la Mornington Peninsula combina terme naturali, piccoli villaggi costieri e paesaggi marini facilmente fruibili.

Nel South Australia, Adelaide offre una città ordinata e culturale, con musei, giardini e mercati storici come il Central Market. A breve distanza, la regione di Adelaide Hills introduce vigneti, piccoli borghi come Hahndorf di origine tedesca e paesaggi collinari molto accessibili.

Nel Queensland, la Sunshine Coast permette un approccio più tranquillo alla costa australiana, con località come Noosa e Montville che alternano natura protetta, passeggiate leggere e piccoli centri culturali. L'entroterra offre foreste subtropicali e mercati locali legati alla comunità.

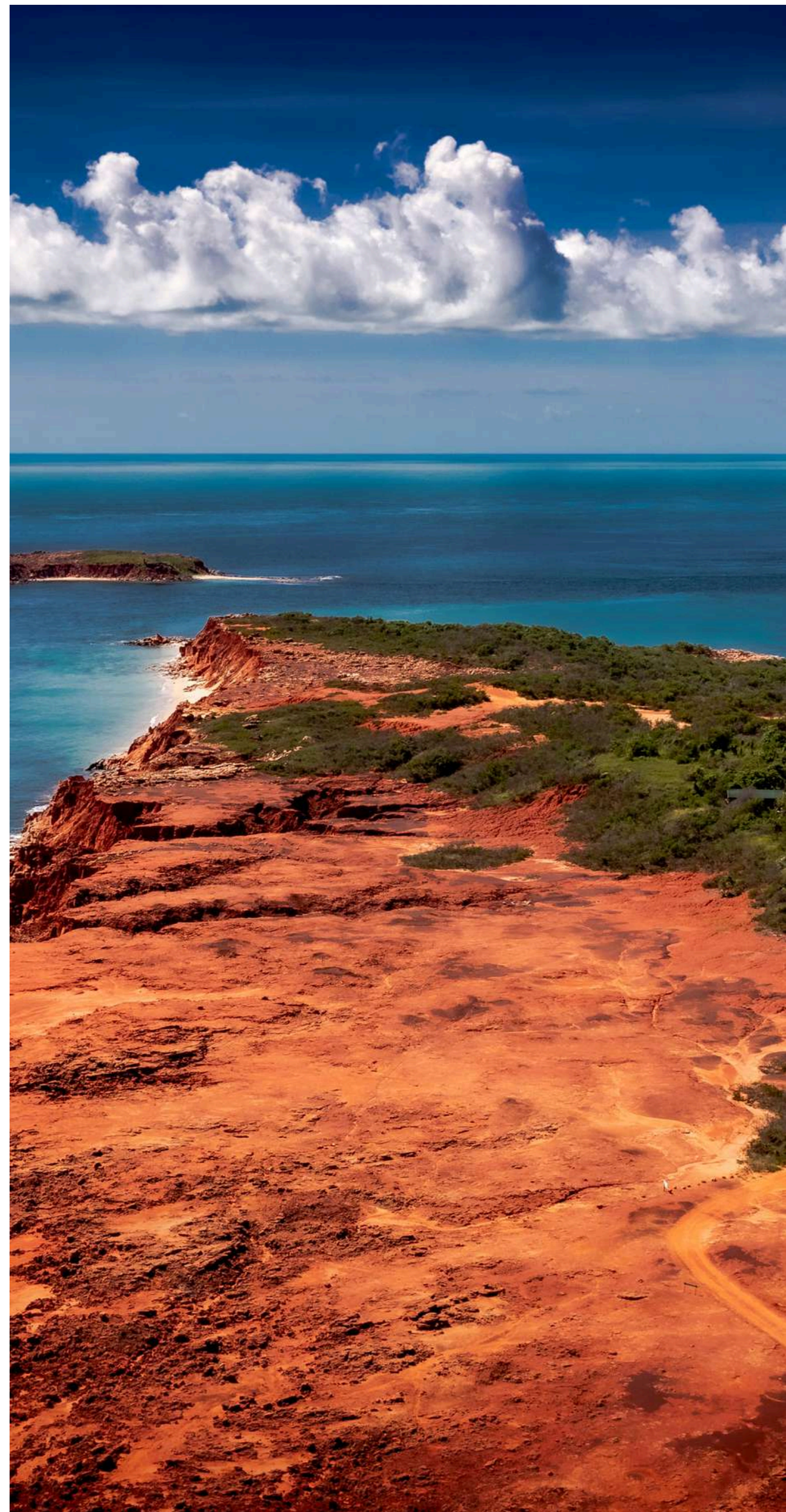
In Tasmania, Hobart rappresenta una delle città più adatte a un ritmo lento, con il suo porto storico, il MONA (Museum of Old and New Art) e mercati locali come Salamanca Market. Le aree circostanti, come la Huon Valley, uniscono paesaggi rurali, frutteti e piccoli villaggi storici.

Nel Western Australia, la regione della Swan Valley, vicino a Perth, offre un contesto accessibile tra vigneti, fiume e piccoli centri storici. Più a sud, la città di Albany unisce patrimonio storico coloniale, musei locali e coste panoramiche facilmente esplorabili.

Nel Northern Territory, Darwin introduce una dimensione culturale legata all'arte aborigena contemporanea e ai mercati locali, mentre il Kakadu National Park può essere vissuto attraverso percorsi guidati leggeri che uniscono natura, arte rupestre e cultura indigena senza necessità di itinerari impegnativi.

Anche i territori esterni possono adattarsi a un viaggio over 65. In Norfolk Island si trovano paesaggi verdi, storia coloniale e una comunità molto piccola che favorisce un ritmo di viaggio estremamente lento e rilassato, ideale per soggiorni prolungati.

Un viaggio over 65 in Australia non si concentra sulle grandi distanze o sulle esperienze estreme, ma sulla scoperta graduale di territori culturali, storici e naturali facilmente accessibili. È un percorso che privilegia la qualità del tempo, la leggibilità dei luoghi e il contatto diretto con comunità locali e paesaggi autentici.





LO SAPEVATE?

L’Australia è uno dei pochi paesi al mondo che coincide con un intero continente: questo significa che al suo interno convivono ecosistemi completamente separati, dal clima tropicale del nord ai deserti semi-aridi centrali fino alle regioni temperate del sud.

L’Outback australiano occupa circa il 70% del territorio nazionale, ma ospita una percentuale estremamente bassa della popolazione: ciò rende l’interno del Paese uno degli spazi più vasti e meno densamente abitati del pianeta, dove le distanze tra gli insediamenti possono superare facilmente centinaia di chilometri.

La Grande Barriera Corallina, al largo del Queensland, è il più grande sistema corallino del mondo e può essere osservata anche dallo spazio: si sviluppa per oltre 2.300 chilometri e rappresenta un ecosistema marino di importanza globale sia biologica che climatica.

L’Australia ha una delle culture aborigene più antiche ancora esistenti al mondo, con presenze che risalgono a oltre 60.000 anni: molte aree del territorio non sono solo paesaggi naturali, ma veri e propri luoghi culturali e spirituali legati al “Dreaming”, che interpreta il territorio come una mappa vivente di storie e identità.

I territori esterni australiani, come Christmas Island e Cocos (Keeling) Islands nell’Oceano Indiano e Norfolk Island nel Pacifico, si trovano a migliaia di chilometri dal continente principale e funzionano come estensioni amministrative ma con ecosistemi e identità geografica completamente distinti.

L’Australia è uno dei paesi con la maggiore biodiversità endemica al mondo: molte specie animali e vegetali, come il koala e il canguro, non esistono in nessun altro continente. In alcune aree dell’Australia, soprattutto nei mesi più caldi e umidi, si verifica la cosiddetta “stagione dei ragni”, durante la quale alcune specie tendono a essere più visibili anche in contesti urbani o domestici. Il Paese ospita inoltre una fauna altamente diversificata che include specie potenzialmente pericolose, come alcuni tipi di serpenti, meduse urticanti nelle acque tropicali del nord e fauna marina come lo squalo bianco lungo alcune coste, elementi che fanno parte dell’equilibrio naturale ma che richiedono attenzione in specifici ambienti e stagioni.

Il sistema stradale dell’Outback include alcune delle “highway” più lunghe e rettilinee del pianeta, dove è possibile percorrere centinaia di chilometri senza incontrare centri abitati, stazioni di servizio o deviazioni significative.

Molti luoghi naturali australiani, come Uluru, non sono solo attrazioni paesaggistiche ma siti culturalmente protetti dalle popolazioni aborigene, con accessi regolati o reinterpretati per rispettare il loro valore spirituale e identitario.



POLINESIA FRANCESE – UN SISTEMA DI ARCIPELAGHI DISPERSI NELL’OCEANO PACIFICO TRA CULTURA POLINESIANA, STRUTTURE VULCANICHE E ATOLLI CORALLINI REMOTI



Situata nel Pacifico meridionale, la Polinesia Francese è una collettività d’oltremare della Francia composta da cinque grandi gruppi di isole distribuiti su un’area oceanica vastissima, più che terrestre. La sua struttura geografica non è continua, ma frammentata in arcipelaghi distanti tra loro anche migliaia di chilometri, immersi nell’Oceano Pacifico centrale e sud-orientale. Questa dispersione crea un sistema territoriale in cui il mare non è elemento di separazione, ma la vera infrastruttura di connessione tra le isole. Dal punto di vista geografico, il territorio si divide tra isole alte di origine vulcanica e atolli corallini bassi e circolari. Le isole alte presentano rilievi montuosi, vallate interne, fiumi brevi e coste frastagliate, mentre gli atolli sono caratterizzati da lagune interne protette e sottili anelli di terra corallina. Il clima è tropicale, ma varia leggermente tra le aree più esposte agli alisei e quelle più riparate, influenzando vegetazione, densità abitativa e tipologia di insediamenti. Dal punto di vista storico e culturale, la Polinesia Francese è il risultato della stratificazione tra le antiche culture polinesiane navigatrici, presenti da oltre mille anni, e l’arrivo degli europei tra XVIII e XIX secolo. Le società tradizionali erano organizzate attorno a sistemi tribali e religiosi complessi, con una forte connessione tra terra, mare e genealogia. Successivamente, con l’influenza francese e missionaria, si sviluppa una struttura amministrativa moderna che si integra con le tradizioni locali, oggi ancora visibili nei villaggi, nella lingua e nelle pratiche culturali.

Il territorio si articola quindi in macro-aree insulari principali, che rappresentano sistemi geografici distinti ma interconnessi:

- ISOLE DELLA SOCIETÀ (ÎLES DE LA SOCIÉTÉ) – NUCLEO PRINCIPALE DELL’ARCIPELAGO, SUDDIVISO TRA ISOLE DEL VENTO E ISOLE SOTTOVENTO. QUI SI TROVANO TAHITI, CENTRO AMMINISTRATIVO E CULTURALE CON PAPEETE, E MOOREA, CARATTERIZZATA DA RILIEVI VULCANICI E LAGUNE ACCESSIBILI. NELLE ISOLE SOTTOVENTO SI TROVANO BORA BORA, HUAHINE, RAIATEA E TAHA’A, CHE CONDIVIDONO UNA STESSA STRUTTURA LAGUNARE MA IDENTITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICHE DIFFERENTI
- ARCIPELAGO DELLE TUAMOTU – VASTO INSIEME DI ATOLLI CORALLINI DISTRIBUITI SU UN’AREA OCEANICA MOLTO ESTESA. ATOLLI COME RANGIROA E FAKARAVA SONO CARATTERIZZATI DA LAGUNE PROFONDE, PASSAGGI OCEANICI E PICCOLI VILLAGGI COSTIERI, CON UNA DENSITÀ ABITATIVA MOLTO BASSA E UN FORTE LEGAME CON LA PESCA E L’OCEANO
- ARCIPELAGO DELLE MARCHESI (ÎLES MARQUISES) – GRUPPO DI ISOLE ALTE E MONTUOSE, PIÙ ISOLATE RISPETTO ALLE ALTRE AREE. QUI SI TROVA HIVA OA, CON IL VILLAGGIO DI ATUONA E IL MUSÉE PAUL GAUGUIN, OLTRE A PAESAGGI CARATTERIZZATI DA VALLI PROFONDE E SCOGLIERE VULCANICHE. È UNA DELLE AREE PIÙ REMOTE DELL’INTERA POLINESIA
- ARCIPELAGO DELLE AUSTRALI (ÎLES AUSTRALES) – REGIONE MERIDIONALE MENO CONOSCIUTA E MENO TURISTICA, CON ISOLE COME RURUTU E TUBUAI, CARATTERIZZATE DA CLIMA PIÙ FRESCO, RILIEVI DOLCI E UNA FORTE COMPONENTE AGRICOLA E COMUNITARIA
- ISOLE GAMBIER – GRUPPO ISOLATO NELL’ESTREMO SUD-EST DELLA POLINESIA FRANCESE, CON MANGAREVA COME ISOLA PRINCIPALE, CARATTERIZZATA DA STORIA MISSIONARIA, LAGUNE INTERNE E RILIEVI MONTUOSI RICOPERTI DI VEGETAZIONE TROPICALE

Dal punto di vista dei collegamenti, il sistema è fortemente centralizzato:

- Faa'a International Airport a Tahiti - Rappresenta il principale hub internazionale della Polinesia Francese e collega l’arcipelago con Nord America, Europa e altre isole del Pacifico. Da qui partono i voli interni verso Moorea, Bora Bora, le Tuamotu, le Marchesi e le altre isole più remote, tramite una rete aerea essenziale per la connessione tra arcipelaghi

In sintesi, la Polinesia Francese è un sistema oceanico frammentato ma coerente, dove la distanza tra le isole definisce l’identità del territorio tanto quanto la loro forma. È uno spazio dominato dall’oceano, in cui cultura polinesiana, strutture vulcaniche e atolli corallini costruiscono un equilibrio unico tra isolamento, natura e continuità culturale.

ITINERARI PER OVER 65 TRA ISOLE LENTE, CULTURA POLINESIANA E NATURA ACCESSIBILE TRA OCEANO E TRADIZIONI LOCALI

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO OVER 65 FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

In Polinesia Francese un viaggio over 65 si sviluppa come un'esperienza lenta e continua, costruita su isole facilmente vivibili, spostamenti limitati e contesti dove natura, cultura e vita locale sono sempre intrecciati. L'elemento centrale non è la quantità di isole visitate, ma la qualità del tempo trascorso tra lagune calme, villaggi tradizionali e paesaggi vulcanici accessibili senza percorsi complessi.

A Tahiti il soggiorno si concentra tra Papeete e la costa occidentale, dove mercati come il Marché de Papeete offrono uno sguardo diretto sulla cultura locale, mentre percorsi costieri e giardini botanici permettono visite semplici e ben organizzate. L'interno dell'isola, con la Papenoo Valley, introduce natura tropicale accessibile con escursioni leggere.

Moorea rappresenta una delle isole più adatte a un ritmo rilassato: le baie di Cook e Opunohu offrono panorami vulcanici facilmente fruibili, mentre i piccoli villaggi costieri mantengono una dimensione culturale legata alla pesca e alla vita comunitaria.

A Huahine il viaggio assume un carattere storico e culturale molto marcato, con i siti archeologici di Maeva e i marae polinesiani immersi nella vegetazione. L'isola conserva un ritmo di vita molto lento, con piccoli centri come Fare facilmente accessibili e poco affollati.

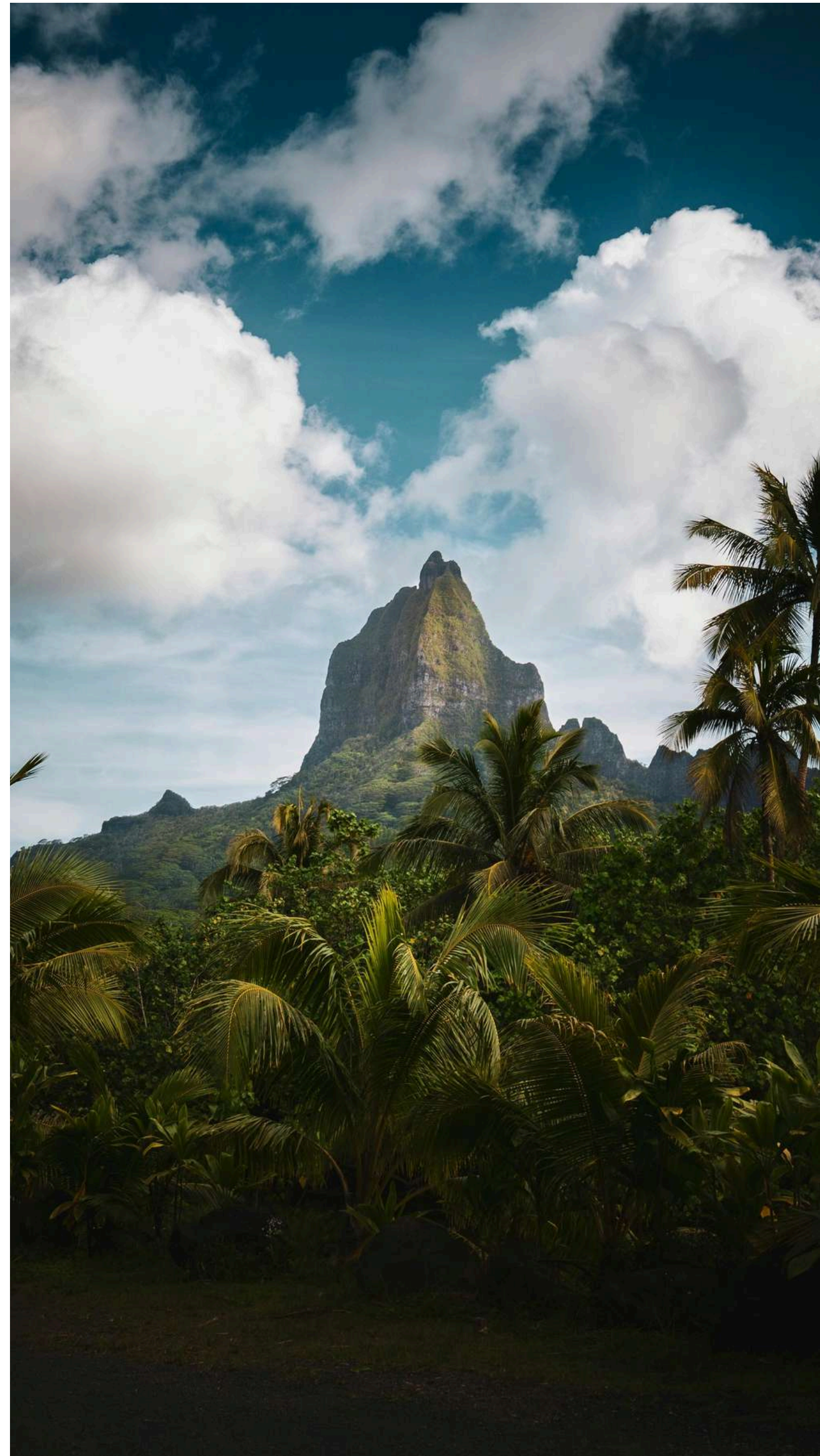
A Raiatea la componente culturale è centrale grazie al sito UNESCO di Taputapuātea, uno dei luoghi storici più importanti della Polinesia. L'isola offre anche fiumi navigabili e percorsi naturali semplici, che permettono un contatto diretto con il paesaggio senza difficoltà logistiche.

A Taha'a il viaggio si sviluppa tra piantagioni di vaniglia e lagune condivise con Raiatea, con piccoli motu e villaggi rurali dove la vita segue ritmi tradizionali. È un contesto ideale per soggiorni tranquilli e poco strutturati, immersi nella natura.

Bora Bora può essere vissuta anche oltre la laguna principale, esplorando aree meno frequentate e la parte interna dell'isola, dominata dal Monte Otemanu. In questa chiave il paesaggio diventa più silenzioso e naturale, lontano dalle zone più turistiche.

A Hiva Oa (Isole Marchesi, spesso associata a Gauguin's Island) il viaggio raggiunge una dimensione culturale e storica unica: qui si trovano il villaggio di Atuona, il cimitero dove è sepolto Paul Gauguin e il Musée Paul Gauguin, che racconta la sua presenza e il legame con le Isole Marchesi. Il tutto è immerso in un paesaggio remoto fatto di montagne, vegetazione selvaggia e scogliere oceaniche. È una delle isole più isolate e autentiche dell'intera Polinesia.

A Tuamotu Archipelago atolli come Rangiroa e Fakarava offrono una dimensione naturale estrema ma accessibile tramite soggiorni organizzati: lagune calme, piccoli villaggi e una vita scandita dai ritmi dell'oceano, ideale per un'esperienza lenta e contemplativa.





LO SAPEVATE?

La Polinesia Francese è composta da oltre 100 isole distribuite su un'area oceanica più vasta dell'intera Europa, ma con una superficie terrestre molto ridotta, rendendo il mare l'elemento dominante sia dal punto di vista geografico che quotidiano.

L'arcipelago è suddiviso in gruppi di isole molto diversi tra loro: isole vulcaniche alte come Tahiti e Moorea, e atolli corallini bassi come quelli delle Tuamotu, che si sono formati sopra antichi vulcani ormai sprofondati nell'oceano.

Le distanze tra le isole sono talmente ampie che molti collegamenti interni avvengono esclusivamente in aereo, rendendo il sistema di trasporto uno dei più frammentati del Pacifico, con hub centrale a Faa'a International Airport a Tahiti.

La cultura polinesiana tradizionale si basa su una forte identità orale e genealogica, dove la storia delle famiglie, dei clan e delle migrazioni oceaniche è parte integrante della costruzione sociale e dell'identità collettiva delle comunità.

Alcuni atolli delle Tuamotu hanno lagune così grandi e isolate che al loro interno esistono ecosistemi marini quasi autonomi, con passaggi oceanici (hoa e passes) che regolano il ricambio dell'acqua tra oceano e laguna.

Nelle Isole Marchesi, in particolare a Hiva Oa, il territorio è talmente remoto e montuoso che i villaggi si sviluppano tra vallate profonde e coste ripide, con collegamenti terrestri limitati e forte dipendenza dal mare e dai piccoli aeroporti locali.

Le Isole Australi rappresentano la parte più "fresca" dell'arcipelago, con temperature più basse rispetto a Tahiti e una maggiore vocazione agricola, rendendole un'eccezione climatica all'interno della Polinesia Francese.

Alcune specie marine presenti nelle acque polinesiane, come mante, squali e pesci tropicali, vivono in ecosistemi molto preservati grazie alla bassa urbanizzazione, rendendo molte zone ideali per immersioni ma sempre nel rispetto delle correnti e delle condizioni oceaniche variabili.



CONTATTECI

**IL NOSTRO SUPPORTO
ESCLUSIVO PER
PERSONALIZZARE IL
VOSTRO ITINERARIO IN
BASE ALLE VOSTRE
ESIGENZE E DESIDERI**



VOLETE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per il vostro prossimo viaggio.

Se desiderate organizzare il vostro prossimo viaggio, cliccate sul pulsante “Richiesta itinerario e preventivo”.

Compilate e inviate il modulo e vi contatteremo a breve per creare il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA ITINERARIO E PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD

SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

E-MAIL

USA - unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com

REGNO UNITO - unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

CONTATTI COMPLETI

www.visitatlantictraveltours.com/it/contact